



**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMI PROFESSIONALI PER LA
MISURA RAPIDA DELLA GLICEMIA (POCT) E DISPOSITIVI PUNGIDITO
OCCORRENTI AI REPARTI E SERVIZI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

ALLEGATO 7

D.U.V.R.I. (LOTTO 1)

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato al fine di eliminare o ridurre al minimo le interferenze dovute alla Fornitura di Sistemi professionali per la misura rapida della glicemia (POCT) e Dispositivi Pungidito occorrenti ai reparti e servizi delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna. In particolare è relativo all'affidamento del Lotto 1 "Sistema in service di diagnostica rapida per la glicemia in ambito ospedaliero/ambulatoriale" composto da:

- POCT con controllo remoto
- POCT senza controllo remoto

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del Decreto Legislativo n. 81/2008 smi. Tale previsione di legge disciplina, nell'ambito dell'affidamento di un appalto, che il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i fattori di rischio determinati dalle interferenze tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il **DUVRI**, che analizza le seguenti tipologie di rischi da interferenze:

- rischi derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Dovrà essere integrato dall'Azienda Sanitaria contraente, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'attività, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia Appalto	
<input type="checkbox"/> Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura, installazione e manutenzione
<input type="checkbox"/> Fornitura	<input type="checkbox"/> Lavori
<input type="checkbox"/> Attività intellettuali	<input type="checkbox"/> Altro
Sede: Laboratori analisi chimico - cliniche	
Ditta	
Oggetto	Gara per Sistemi professionali per la misura rapida della glicemia (POCT) e Dispositivi Pungidito per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna. Lotto 1 "Sistema in service di diagnostica rapida per la glicemia in ambito ospedaliero/ambulatoriale"
Durata	60 mesi
Orario di attività	Le attività di fornitura, installazione e manutenzione avvengono in orario di servizio

3. LUOGHI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi di cui all'Allegato "Capitolato Tecnico" con le modalità di seguito specificate.

In particolare i luoghi presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire, installare e mantenere i sistemi, sono le Unità Operative delle Aziende Sanitarie afferenti il Sistema Sanitario Regionale.

4. MISURE DI COORDINAMENTO

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose. A tal proposito la Ditta aggiudicataria potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Inoltre la Ditta aggiudicataria, nell'espletamento dei servizi, dovrà:

- utilizzare macchine e attrezzature conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Tali apparecchiature dovranno essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa;

- munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dotare il proprio personale degli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Per lo svolgimento di tutte le attività previste la Ditta aggiudicataria dovrà adottare le procedure di lavoro in uso presso le Aziende Sanitarie contraenti. E' facoltà della Ditta aggiudicataria proporre nuove procedure se migliorative del servizio offerto e se quelle attualmente in uso risultassero non adeguate o non in accordo con le normative di cui alla premessa.

5. MISURE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Nell'elenco di seguito riportato sono segnalate con un "si" le attività oggetto dell'appalto, dettagliate nell'Allegato Capitolato Tecnico e in tutta la documentazione di gara, che risultano a rischio di interferenza e per esse sono indicate le misure da adottare per eliminare o ridurre tale rischio:

6. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
1.	Durata del lavoro/servizio/installazione superiore a due giorni	SI	Il SPP verifica che le attività, pur di breve durata, non comportino i rischi particolari indicati da art.26 comma 3-bis D.Lgs.81/08 smi
2.	esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	SI	Le operazioni in loco, a qualsiasi orario, devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto.
3.	presenza di lavoratori di altre aziende	SI	Il gestore dell'appalto deve coordinare i referenti delle aziende che si trovano a operare nello stesso appalto, evitando il più possibile la concomitanza di lavori in spazi ristretti effettuati da aziende diverse, conducendo opportuni sopralluoghi con ausilio di SPP Vietato l'utilizzo di attrezzature non proprie e/o lo scambio di macchinari e attrezzature tra aziende diverse
4.	presenza di pubblico durante l'esecuzione dei lavori	SI	Il personale in appalto deve sorvegliare e garantire la distanza di sicurezza dalla zona di lavoro
5.	lavoro notturno	NO	Gli operatori che entrano in azienda in orario notturno devono registrarsi anticipatamente e accedere dopo riconoscimento. Per problematiche tecniche o di emergenza avvisare il nucleo di guardia che contatterà i referenti opportuni o i soccorsi. Per le modalità e per i percorsi di ingresso e uscita fare riferimento al referente di reparto.
6.	esecuzione di operazioni all'interno di edifici	SI	L'area di lavoro deve essere adeguatamente delimitata (con nastro bianco/rosso) e/o segnalata con

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
	aziendali		cartellonistica.
7.	esecuzione di operazioni all'esterno di edifici aziendali	NO	<p>Seguire le indicazioni stradali</p> <p>Rispettare le aree di cantiere</p> <p>Non parcheggiare mezzi al di fuori degli spazi consentiti</p> <p>Nel caso di lavorazioni che necessitano l'ingombro, anche parziale, di aree, parcheggi, vie di circolazione avvisare preventivamente il gestore dell'appalto.</p> <p>Delimitare l'area interessata all'esecuzione dei lavori, collocando segnaletica adeguata.</p> <p>Eventuali deviazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio di Prevenzione e dovranno essere debitamente segnalate.</p>
8.	percorso di accesso prestabilito al luogo di consegna o di lavoro	SI	Richiedere, quindi attenersi alle specifiche disposizioni
9.	allestimento di un'area delimitata interna (deposito materiali, lavorazioni)	NO	<p>L'area deve essere adeguatamente segnalata e delimitata.</p> <p>L'area non deve pregiudicare l'utilizzo e la fruibilità delle vie di circolazione.</p> <p>E' vietato depositare rifiuti. A discrezione delle amministrazioni contraenti, è vietato il deposito anche temporaneo dei rifiuti prodotti.</p> <p>La scelta dell'area deve essere preventivamente concordata con il gestore dell'appalto.</p> <p>Nell'area non dovranno essere stoccati materiali infiammabili.</p> <p>Tutto il materiale di consumo dovrà essere accuratamente chiuso in modo da evitare dispersioni in ambiente.</p> <p>Limitare il più possibile il quantitativo di materiali combustibili.</p>
10.	allestimento di un'area delimitata esterna (deposito materiali, lavorazioni)	NO	<p>Fare riferimento a quanto indicato nel punto precedente, inoltre:</p> <p>Tutta l'area adibita a deposito dovrà essere delimitata e accessibile solo agli addetti ai lavori.</p> <p>L'area dovrà essere adeguatamente segnalata.</p> <p>L'area non dovrà interferire con la normale viabilità</p> <p>E' vietato il deposito di rifiuti. A discrezione delle amministrazioni contraenti, è vietato il deposito anche temporaneo dei rifiuti prodotti.</p>
11.	chiusura di percorsi o di parti di edifici	NO	Comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti edifici al servizio gestore e concordare con il servizio di prevenzione le modalità e la cartellonistica necessaria.
12.	limitazione dell'accessibilità a utenti diversamente abili	NO	Comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti edifici al servizio gestore e concordare con il servizio di prevenzione le modalità e la cartellonistica necessaria.

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
			Individuare un percorso alternativo accessibile agli utenti diversamente abili e segnalarlo adeguatamente.
13.	necessità di locali deposito	NO	Coinvolgere il SPP per un parere sui locali da utilizzare. Si ricorda di non superare nel deposito il carico di incendio definito dal CPI (30 kg/m ² max) e di non depositare materiali combustibili in ambienti dove sono presenti comburenti o infiammabili. Per il deposito di materiali combustibili utilizzare solo locali adibiti a deposito (compartimentati). Evitare di collocare apparecchiature elettriche in tensione e in carica (apparecchiature dotate di batteria) in locali di deposito.
14.	necessità di spazi dedicati al carico/scarico dei materiali	SI	Seguire le indicazioni fornite dal gestore dell'appalto. Utilizzare le apposite aree solo per il tempo necessario all'attività di carico/scarico e non per il parcheggio.
15.	utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro	SI	Sono presenti bagni pubblici all'interno della struttura, all'interno dei quali è severamente vietato fumare.
16.	interventi sugli impianti di climatizzazione e ventilazione	NO	Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche.
17.	interventi sugli impianti elettrici e speciali	NO	Previa verifica dell'ufficio tecnico non è consentito alcun intervento sugli impianti.
18.	interventi sulle reti idrauliche	NO	Prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili).
19.	interventi sulle reti gas	NO	Seguire le prescrizioni riportate nei punti precedenti, inoltre: Prima di iniziare i lavori è necessario conoscere tutte le valvole di intercettazione. Prestare attenzione al rischio incendio e esplosione in caso di lavori su reti di gas combustibili o comburenti. Rapportarsi con il personale di reparto nel caso si debbano spostare pazienti nell'area di lavoro. Confinare l'area di lavoro. E' assolutamente vietato fumare. Verificare che non siano presenti attrezzature che possono generare una fonte di innesco.
20.	interventi sulle reti di scarico	NO	Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche. Previa verifica dell'ufficio tecnico non è consentito alcun intervento sugli impianti. Prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili).
21.	interventi murari	NO	IN CASO DI OPERE EDILI IL PRESENTE DUVRI E' SOSTITUITO DAL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEI CANTIERI MOBILI: REFERENTI IL COORDINATORE DESIGNATO, IL SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
22.	interruzione nella fornitura o funzionalità elettrica	NO	<p>Prima di interrompere la fornitura programmare e concordare l'intervento con il servizio gestore dell'appalto e con il Servizio Attività tecniche. L'interruzione deve essere effettuata solo in accordo con le procedure dettate dal Servizio Attività tecniche.</p>
23.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete acqua	NO	
24.	interruzione nella funzionalità linea telefonica	NO	
25.	interruzione nella funzionalità rete dati	NO	
26.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete gas	NO	
27.	interruzione nella funzionalità allarmi antincendio	NO	
28.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete idrica antincendio	NO	
29.	interruzione nella funzionalità sistemi di spegnimento incendio	NO	
30.	interruzione nella funzionalità riscaldamento	NO	
31.	interruzione nella funzionalità climatizzazione	NO	
32.	utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà COMMITTENTE	NO	<p>E' sempre vietato l'utilizzo da parte dell'appaltatore di attrezzature di proprietà del committente, a meno di clausole contrattuali esplicite, con garanzia di rispetto delle norme di sicurezza</p>
33.	utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	NO	<p>Le operazioni in loco, a qualsiasi orario, devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto.</p> <p>L'utilizzo di attrezzature non deve interferire con la normale viabilità di utenti e ausili (barelle, sedie...) e in particolare con le vie di fuga, quando possibile delimitare l'area.</p> <p>Nel caso sia necessario inibire il passaggio vedi punto 10</p> <p>Evitare di lavorare in quota nelle stanze di degenza occupate.</p>
34.	utilizzo di fiamme libere	NO	<p>E' sempre vietato l'utilizzo di fiamme libere, in caso di necessità va sempre concordato con il Servizio di Prevenzione e con il Servizio Attività tecniche.</p>
35.	utilizzo di sostanze chimiche pericolose / Rischio chimico	NO	<p>Inviare all'SPP l'elenco delle sostanze pericolose che saranno utilizzate e inviare le schede di sicurezza. Concordare i tempi di intervento con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto.</p> <p>Seguire scrupolosamente nell'utilizzo e in caso di emergenza quanto riportato sulle schede di sicurezza. Tutte le zone in cui è presente tale rischio sono adeguatamente segnalate, ogni intervento in tali aree</p>

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
			deve essere concordato con il coordinatore che darà indicazioni in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare.
36.	utilizzo e/o trasporto di materiale radioattivi	NO	Comunicare all'SPP l'elenco delle sostanze che saranno utilizzate. Concordare i tempi di intervento con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto.
37.	Rischio radiazioni ionizzanti	NO	Tutte le zone in cui è presente tale rischio sono adeguatamente segnalate, ogni intervento in tali aree deve essere concordato con il coordinatore che darà indicazioni in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare.
38.	rischio biologico	SI	Tutte le zone in cui è presente tale rischio sono adeguatamente segnalate, ogni intervento in tali aree deve essere concordato con il coordinatore che darà indicazioni in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare. Ogni intervento in aree critiche come sale operatorie, Ematologia BCM, vanno preventivamente concordati con il servizio gestore.
39.	produzione di polveri	NO	Comunicare anticipatamente la tipologia di attività che determinerà la produzione di polveri.
40.	produzione di rumore o vibrazioni	NO	Comunicare anticipatamente la tipologia di attività che determinerà la produzione di rumore. Concordare con il gestore dell'appalto l'orario in cui svolgere tale attività per ridurre al minimo il disagio per pazienti, utenti e lavoratori.
41.	movimentazione manuale dei carichi	SI	Verificare il percorso e quali attrezzature sono necessarie per il sollevamento dei carichi da movimentare per raggiungere il luogo di consegna.
42.	movimentazione carichi con ausilio di macchinari	SI	Verificare il percorso, all'interno dell'ospedale, al reparto di consegna e la compatibilità con le attrezzature per il trasporto che si intendono utilizzare. In particolare l'uso di ascensori od montacarichi deve essere autorizzato dal Servizio attività tecniche
43.	presente rischio di caduta dall'alto	NO	Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio attività tecniche
44.	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	NO	Delimitare e segnalare con adeguata cartellonistica l'area di lavoro. Organizzare gli interventi in orari in cui ci sia la minor interferenza possibile con utenti e dipendenti.
45.	circolazione, sosta o parcheggio di mezzi in area esterna	SI	Verificare la compatibilità dei mezzi con gli spazi di manovra e circolazione. I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	Si / / No	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
			dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
46.	produzione di rifiuti da smaltire	SI	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente. E' vietato depositare rifiuti. A discrezione delle amministrazioni contraenti, è vietato il deposito anche temporaneo dei rifiuti prodotti.
47.	utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili	NO	Comunicare l'elenco delle sostanze infiammabili che saranno utilizzate, il quantitativo e le modalità di trasporto. Concordare i tempi di intervento e i percorsi di trasporto con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto.

7. STIMA ATTUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza esistenti sono controllabili rispettando le prescrizioni e applicando le misure sopra elencate. I costi per la sicurezza correlati a tali rischi sono pari a 0,00 €.

8. CONCLUSIONI

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e sulla base delle informazioni fornite dai servizi competenti delle Aziende Sanitarie contraenti coinvolte, fa riferimento a condizioni non ancora in essere. Pertanto, sebbene nella redazione dello stesso sia stata posta la massima cura ed attenzione, non è da escludersi la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni di lavoro come sopra descritte.

Il personale della Ditta aggiudicataria che rilevi tali variazioni o osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al personale preposto alla sicurezza dell'Azienda sanitaria contraente.